



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di**  
**Firenze**  
**Direzione Distrettuale Antimafia**

Prot. DDA n. 3146 /2023

Comunicato stampa

Il Giudice per le indagini preliminari di Firenze ha riconosciuto la sussistenza dell'associazione finalizzata al traffico di stupefacente, radicata in Pisa e Livorno, proiettata a importare cocaina, eroina e altre tipologie di droga prevalentemente dalla Spagna al porto di Livorno, per poi destinarla al mercato interno nazionale (e, in particolare, a quello sardo e livornese), operativa almeno dal giugno 2020 al gennaio 2021, strutturata in modo da lavorare il narcotico nell'ordine di decine di kg al giorno. Ha pertanto condannato, in esito al giudizio abbreviato e su richiesta di questa DDA, fra gli altri, quattro imputati (un pastore sardo, posto al vertice del sodalizio, e tre cittadini albanesi) alla pena, rispettivamente, di 16 anni, 13 anni, 16 anni e 8 anni di reclusione.

Il riconosciuto capo dell'organizzazione, condannato alla pena di 16 anni, è risultato mantenere stretti rapporti con esponenti 'ndranghetisti della cosca Gallace e con esponenti della criminalità organizzata sarda dediti all'assalto ai caveau di depositi di contanti e ai portavalori. Altro componente del sodalizio, condannato alla pena di otto anni, è risultato parimenti legato alla medesima 'ndrina.

Le indagini sono state effettuate con l'ausilio degli appartenenti al Nucleo Investigativo del Comando provinciale dei Carabinieri di Livorno.

Firenze, 2 ottobre 2023.

Il Procuratore Distrettuale  
Luca Tescaroli